

OIC 10: Rendiconto finanziario

Alberto Tron

Professore Incaricato di Economia Aziendale, Università di Pisa

Consigliere ANDAF e Presidente Comitato Tecnico Financial Reporting Standards ANDAF

Main Sponsor



Sponsor



Con il patrocinio di



In collaborazione con

software

I Software per il Bilancio
e per l'attività di
consulenza dello studio



quotidiano on-line

IPSOA **QUOTIDIANO**

editoria

il fisco

Media Partner



L'analisi per indici

- Sovente, nell'armamentario dell'analisi di bilancio, le condizioni di liquidità di un'impresa vengono valutate impiegando margini e indici.
- Quanto ai margini, si pensi alla determinazione del «capitale circolante netto» o del «margine di tesoreria» compiute utilizzando le logiche di *riclassificazione finanziaria* dello Stato Patrimoniale. Fra gli indici, tutti i manuali propongono l'indice di «liquidità generale» e l'indice di «liquidità secca», i quali, peraltro, vengono variamente costruiti e battezzati con espressioni anglosassoni del tipo *current ratio*, *acid test ratio*.
- Gli indici di liquidità ed i margini ai quali essi sono correlati si concentrano su determinate «risorse finanziarie» che l'impresa è chiamata a governare. Tali risorse sono individuate dal bilancio di esercizio in termini di «**quantità livello**». Esse, cioè, rappresentano delle mere *grandezze fondo* che risultano dall'interazione, nel tempo, di una serie di flussi e deflussi finanziari, ossia di variazioni aumentative e diminutive, conseguenti alle molteplici operazioni di gestione poste in essere nell'azienda. Nulla dicono sulla natura e consistenza di quei flussi.

L'analisi per indici

Carenze informative dell'analisi per indici

- E' di tipo statico
- E' una analisi strutturale
- Non riesce a cogliere i movimenti finanziari del periodo e a spiegarne le motivazioni dei cambiamenti
- Da qui la necessità, per un sempre più approfondito esame delle condizioni di solvibilità dell'impresa, di ricostruire, secondo la logica dei «flussi finanziari», i movimenti che hanno determinato variazioni delle quantità-livello finanziarie, in due momenti successivi, ad esempio fra l'inizio (1-I) e la fine (31-XII) dell'esercizio

L'analisi di bilancio per flussi

Caratteristiche

Si tratta, in sostanza, di individuare la causa di quali operazioni di gestione la consistenza di una determinata massa di risorse finanziarie a disposizione dell'impresa è variata nel tempo.

In concreto, scelta la risorsa finanziaria di riferimento, l'analisi per flussi cerca di mettere in evidenza quali operazioni di gestione hanno comportato, in un certo intervallo di tempo:

- riduzioni della risorsa finanziaria. Tali operazioni si configurano come impieghi della risorsa. Esse, quindi, sono all'origine dei fabbisogni finanziari;
- incrementi della risorsa finanziaria. Tali operazioni si configurano come fonti della risorsa, quindi come forme di copertura di quei fabbisogni.

Il quadro generale di riferimento: flusso finanziario vs reddito

flusso finanziario

- rendiconto finanziario
- principio di competenza finanziaria
- gestione corrente e “non corrente”
- indicatore di equilibrio finanziario
- tendenzialmente oggettivo
- penalizzante per aziende in crescita
- minori distorsioni in presenza di inflazione
- ...

reddito

- conto economico
- principio di competenza economica
- gestione corrente
- indicatore di equilibrio economico
- soggetto a manipolazioni
- ripartizione effetto investimenti
- distorsioni in presenza di inflazione
- ...

L'analisi di bilancio per flussi

- E' uno strumento per interpretare le variazioni di alcuni elementi finanziari.
- E' fondamentale per l'analisi della dinamica finanziaria dell'azienda.

Gli aggregati tratti dalle sintesi di bilancio che possono essere sottoposti a questo tipo di indagine sono molteplici:

- capitale circolante;
 - posizione finanziaria netta;
 - cassa.
- Fra le varie risorse, tuttavia, quella che appare *cruciale per la solvibilità nel breve termine è sicuramente la «cassa»*. Essa, con le sue variazioni, riflette immediatamente i movimenti di moneta contante che si verificano nell'impresa

Il nuovo principio contabile OIC 10

- In vista della chiusura del bilancio 2014, l'adozione del nuovo principio contabile **OIC 10 – Rendiconto finanziario** rappresenta un elemento di grande novità con cui l'Organismo Italiano di Contabilità ha voluto rimarcare la necessità di inserire nel corredo del bilancio un'analisi dell'aspetto finanziario delle imprese.
- Il rendiconto finanziario costituisce, infatti, un valido strumento per l'analisi delle dinamiche finanziarie delle imprese.

L'analisi di bilancio per flussi

Il motto «*cash is king*», riflette per investitori istituzionali, banche d'affari, analisti finanziari la modalità con la quale si giudicano le imprese valutando soprattutto la loro capacità di generare flussi di cassa positivi.

E' in questo quadro che diventa cruciale mettere a punto criteri e strumenti per una lettura «*cash flow based*» delle operazioni di gestione svolte dall'impresa. In concreto, i problemi da affrontare sono due:

- definire un modello chiaro e rigoroso di rendiconto finanziario;
- elaborare criteri e strumenti per interpretare i dati che emergono dal rendiconto.

La valenza del rendiconto finanziario

- Lo scopo del rendiconto finanziario è quello di analizzare tutti i flussi di cassa (*cash flows*) che sono stati generati dalle attività aziendali (operativa, di investimento, finanziaria) in un determinato arco di tempo
- Il rendiconto finanziario mostra le variazioni intervenute negli impieghi e nelle fonti in un certo intervallo di tempo e le cause di tali variazioni.
- Documento indispensabile per ottenere dati sulla generazione di liquidità e sulla solvibilità dell'azienda, sulla variazione delle attività, passività e patrimonio netto.
- Obbligatorio per chi adotta i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) che hanno previsto un principio contabile “*ad hoc*” (IAS 7)

Il rendiconto finanziario

Obiettivi

- Conoscere per effetto di quali cause è variata la situazione patrimoniale dell'impresa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente;
- Esplicitare le modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- Esplicitare le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie;
- Evidenziare le correlazioni esistenti tra le singole categorie di fonte e le singole categorie di impieghi;
- Determinare le incidenze percentuali delle fonti e degli impieghi di risorse sul totale delle medesime.

Il rendiconto finanziario

Obiettivi

Attraverso il rendiconto finanziario sarà possibile stabilire la capacità finanziaria dell'impresa, anche in fase prospettica (budget) con riferimento a:

- al pagamento degli interessi passivi
- al rimborso dei finanziamenti
- al pagamento dei dividendi
- alla copertura degli investimenti in essere
- al pagamento delle imposte
- alla programmazione di nuovi investimenti..

Come noto, la dinamica finanziaria trae origine dall'andamento reddituale dell'impresa....

La ricerca sulla correlazione tra *cash flow* e *performances* economiche svolta dall'Università di Pisa nel 2012 e 2013

Ipotesi di ricerca

- Studio delle relazioni tra variabili di *cash flow* e indici di performance e *market value* delle società quotate italiane

Steps

- Selezione campione di 52 società *worst performing* tra le società industriali e di servizi quotate su Borsa Italiana
- Analisi dei loro *cash flow statements*
- Analisi di correlazione

La ricerca empirica - Campione -

- Le *worst performing* sono state selezionate sulla base dell'andamento di cinque parametri nel periodo **2004-2011**:
 1. ROS (Return on Sales)
 2. ROE (Return on Equity)
 3. ROA (Return on Assets)
 4. Market Value
 5. Total Sales

La ricerca empirica - Il rendiconto finanziario -

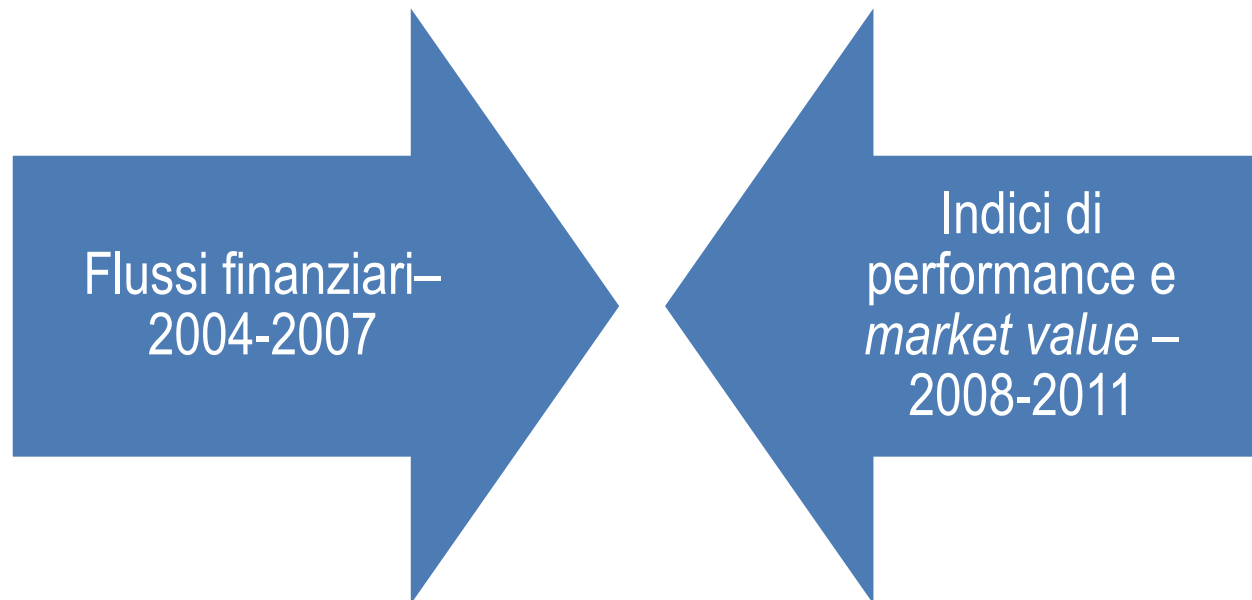
- I flussi finanziari presi in considerazione sono:
 1. Il flusso di capitale di circolante – FCC
 2. Il flusso di cassa dell'attività operativa – FCAO

Inoltre è stata presa in considerazione la variazione del capitale circolante netto (VCCN).

Per ognuno dei flussi è stata calcolata la media della variazione annua tra il 2004 e il 2007

La ricerca empirica - Correlazione -

- I valori di performance (ROI, ROS, ROE) e *market value* vengono posti in relazione con i valori del rendiconto finanziario.



La ricerca empirica

- Analisi di correlazione di Spearman -

- Variazione del capitale circolante netto (media delle variazioni 2004-2007)

Variabile	Coefficiente di correlazione	Grado di confidenza
ROS (media 08-09)	-0.297	0.03
ROA (media 08-09)	-0.420	0.00
ROE (media 09-09)	-0.228	0.10
Market Value 2008	-0.137	0.32
Market Value 2009	-0.145	0.30

- Secondo i risultati il VCCN è correlato in maniera negativa con alcune variabili e il risultato presenta un alto grado di confidenza per il ROS e per il ROA

La ricerca empirica

- Analisi di correlazione di Spearman -

- Variazione del capitale circolante netto (media delle variazioni 2004-2007)

Variabile	Coefficiente di correlazione	Grado di confidenza
ROS (media 10-11)	-0,288	0,05
ROA (media 10-11)	-0,272	0,07
ROE (media 10-11)	0,122	0,41
Market Value 2010	-0,195	0,17
Market Value 2011	-0,145	0,31

- L'analisi sui dati 2010 e 2011 conferma la situazione precedente: il VCCN è correlato in maniera negativa con il ROS e per il ROA

La ricerca empirica - Conclusioni -

- Dal lavoro emerge che il **trend del flusso di capitale di circolante** dal 2004 al 2007 è correlato con indicatori di performance e con il *market value* degli anni 2008-2009.
- Il trend del flusso di cassa della gestione operativa è correlato con indici ROS e ROA degli anni 2010-2011
- Le società quotate che nel passato hanno avuto trend negativi del flusso di circolante e del flusso di cassa operativo hanno avuto successivamente risultati peggiori rispetto alle altre società quotate e hanno resistito peggio all'impatto della crisi.
- L'espansione del capitale circolante viene negativamente correlata con la redditività delle vendite e degli *assets* degli anni successivi nelle aziende campione.

OIC 10 - *Rendiconto finanziario*

Tenuto conto della sua valenza informativa, il principio raccomanda la sua redazione per tutte le tipologie societarie.

Le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 sostituiscono quelle previste nell'OIC 12 “*Composizione e schemi del bilancio d'esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi*” (nella sua versione rivista del 30 maggio 2005).

Il rendiconto finanziario è il primo, tra i documenti redatti e pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità che affronta per intero il processo di redazione del rendiconto finanziario.

Obiettivo dell'OIC 10 è quello di migliorare la portata informativa del bilancio di esercizio al fine di ottemperare al “principio della chiarezza” (ex art. 2423, secondo comma, cod. civ.).

OIC 10 - RENDICONTO FINANZIARIO

Contenuto e struttura del rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario:

- include **tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide** avvenute nell'esercizio.
- ha una forma di presentazione di **tipo scalare**:
- I singoli flussi finanziari sono presentati in una delle seguenti categorie:

GESTIONE REDDITUALE

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

OIC 10 – RENDICONTO FINANZIARIO

Classificazione dei flussi finanziari

LA GESTIONE REDDITUALE

I flussi finanziari della gestione reddituale comprendono generalmente:

- **flussi che derivano dall'acquisizione, produzione, distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi ;**
- **altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.**

I METODI PER DETERMINARE I FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE REDDITUALE :

IL METODO INDIRETTO

L'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di:

- elementi di natura non monetaria;
- Variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi o ricavi della gestione reddituale;
- operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento.

IL METODO DIRETTO

Vengono presentati i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività della gestione reddituale.

OIC 10 – RENDICONTO FINANZIARIO

Classificazione dei flussi finanziari

L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Flussi che derivano da: acquisto e vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e di attività finanziarie non immobilizzate.

Tali flussi sono distintamente presentati per l'uscita effettivamente sostenuta o l'entrata effettivamente incassata nell'esercizio (cd. Prezzo di realizzo).

La società rettificherà l'utile/perdita dell'esercizio nella gestione reddituale per il valore eventuale della plus/minusvalenza rispetto al valore contabile netto dell'immobilizzazione.

L'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Flussi che derivano da: ottenimento o restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

La società presenta distintamente le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

OIC 10 – Novità rispetto al precedente OIC 12

- E' stata eliminata la risorsa finanziaria del capitale circolante netto per la redazione del rendiconto, in quanto considerata obsoleta, poco utilizzata dalle imprese e non prevista dalla prassi contabile internazionale. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide;
- Sono state riformulare le definizioni di gestione reddituale, attività di investimento e attività di finanziamento ed è stato, inoltre, inserito il generale divieto di compensazione tra flussi finanziari;
- E' stato specificato che il flusso finanziario derivante dall'acquisizione di una società controllata (nel bilancio consolidato) o di un ramo di azienda (nel bilancio d'esercizio) è presentato distintamente nell'attività di investimento, al netto delle disponibilità liquide acquisite o dismesse come parte dell'operazione;
- In merito alla classificazione dei flussi finanziari connessi ai derivati di copertura si è specificato che tali flussi sono presentati nella stessa categoria dei flussi finanziari dell'elemento coperto.

OIC 10 – Novità rispetto al precedente OIC 12 (segue)

- Per motivi di comparabilità e semplificazione, l'OIC 10 prevede che:
 - gli interessi pagati e ricevuti siano presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamenti (attività di finanziamento);
 - I dividendi ricevuti e pagati siano presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento;
 - le imposte siano presentate nella gestione reddituale.

OIC 10 – Schema di riferimento (Appendice A)

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	200X+1	200X
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		

OIC 10 – Schema di riferimento (Appendice A)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1		
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1		

OIC 10 e IAS 7 – Un confronto

	OIC 10	IAS 7
Redazione	FACOLTATIVA: ne è raccomandata la redazione tenuto conto della sua rilevanza informativa.	OBBLIGATORIA: deve essere presentato come parte integrante del bilancio per ciascun esercizio per il quale il bilancio è presentato.
Definizione di Disponibilità liquide	Depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. Comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera.	Cassa e depositi a vista. Mentre le <i>Disponibilità liquide equivalenti</i> rappresentano investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore.
Interessi	Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale , salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad attività di investimento o ad attività di finanziamento .	Gli interessi pagati e ricevuti possono essere classificati come flussi finanziari operativi , in alternativa, possono essere classificati rispettivamente come flussi finanziari dall' attività di finanziamento e di investimento
Dividendi	I dividendi ricevuti sono presentati nella gestione reddituale I dividendi pagati sono presentati nell' attività di finanziamento .	I dividendi ricevuti possono essere classificati come flussi finanziari operativi , o in alternativa, come flussi finanziari di attività di investimento . I dividendi corrisposti possono essere classificati come flussi finanziari dell' attività di finanziamento , in alternativa, come un componente dei flussi finanziari dell' attività operativa .